

GLI INCENTIVI
ALL'ASSUNZIONE DI LAVORATORI DISOCCUPATI AD
eLEVATA QUALIFICAZIONE
O DA IMPIEGARE IN ATTIVITÀ DI RICERCA

Rapporto di monitoraggio



PRIMO SEMESTRE/ 2012

INDICE

Introduzione	1
1. Un quadro generale del primo semestre 2012	1
1.1. La numerosità delle domande presentate	1
1.2. La tipologia delle domande	2
2. I lavoratori coinvolti	3
2.1. Le caratteristiche socioanagrafiche	3
2.2. Le caratteristiche occupazionali	4
3. Le imprese beneficiarie degli incentivi	8

Introduzione

Con il rapporto di monitoraggio relativo al primo semestre del 2012 prosegue l'osservazione dei risultati della politica della Regione Friuli Venezia Giulia in tema di incentivi all'assunzione di persone ad elevata qualificazione o da impiegare in attività di ricerca.

Nelle pagine che seguono, analizziamo le domande di contributo presentate dalle imprese ai Servizi Lavoro delle quattro Province della nostra regione dal mese di gennaio a quello di giugno del 2012, fornendo innanzitutto un quadro complessivo del fenomeno e un breve raffronto con gli anni precedenti, per poi considerare le caratteristiche socioanagrafiche e occupazionali dei lavoratori coinvolti, e quelle delle imprese che li hanno assunti.

1. Un quadro generale del primo semestre 2012

1.1. La numerosità delle domande presentate

Nel corso del primo semestre del 2012 sono state presentate complessivamente 63 domande di incentivo: 60 richieste sono state già prese in carico dalle Amministrazioni provinciali, mentre tre rimangono ancora da istruire.

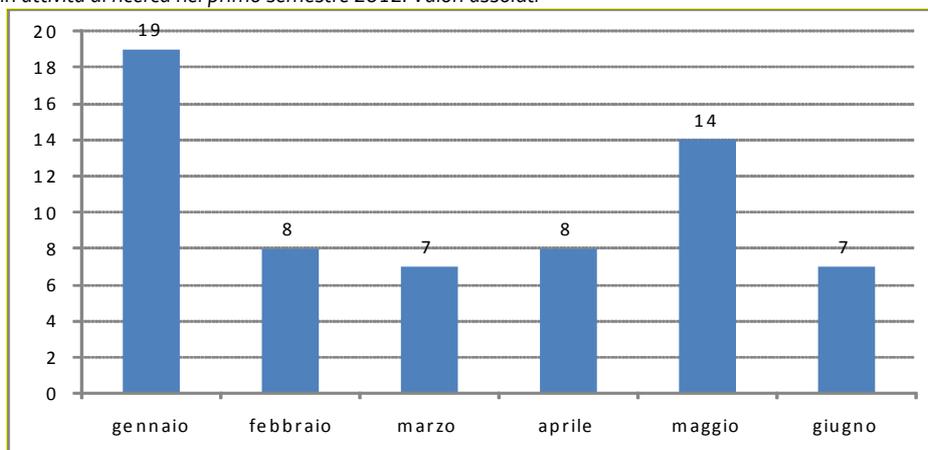
A livello territoriale, 40 richieste sono state presentate in provincia di Udine, 14 a Pordenone, sei a Trieste e tre a Gorizia (Tab. 1).

Tab. 1 – Domande di contributo presentate, istruite e in giacenza per l'assunzione di disoccupati ad elevata qualificazione e da impiegare in attività di ricerca nel primo semestre 2012. Valori assoluti

	Presentate	Istruite	In giacenza
Gorizia	3	3	0
Pordenone	14	14	0
Trieste	6	6	0
Udine	40	37	3
Totale FVG	63	60	3

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Graf. 1 – Andamento della presentazione di domande d'incentivo per l'assunzione di disoccupati ad elevata qualificazione e da impiegare in attività di ricerca nel primo semestre 2012. Valori assoluti

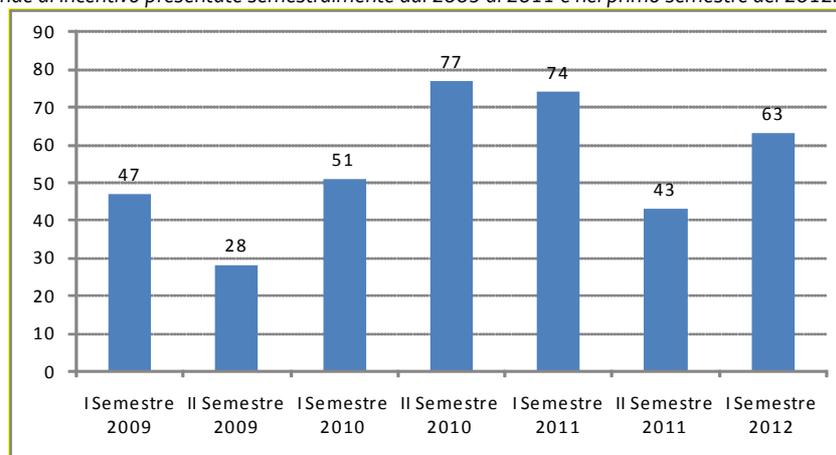


Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Dal punto di vista temporale, la presentazione delle domande fa registrare un picco in gennaio, una notevole riduzione nei tre mesi successivi, una ripresa a maggio e un ulteriore decremento a ridosso dell'estate. Più in particolare, le domande di contributo passano da 19 in gennaio a otto in febbraio, sette in marzo e otto in aprile, per poi risalire a 14 in maggio e scendere nuovamente a sette in giugno (Graf. 1).

Rispetto a quanto accaduto negli anni precedenti, guardando all'andamento semestrale del numero di domande presentate, dopo un calo piuttosto consistente registrato nel secondo semestre del 2011 (da 74 a 43 istanze), nei primi sei mesi di quest'anno si assiste a una ripresa delle richieste di assunzione di lavoratori con elevata qualificazione o da impiegare in attività di ricerca (che si attestano a quota 63 unità) (Graf. 2).

Graf. 2 – Domande di incentivo presentate semestralmente dal 2009 al 2011 e nel primo semestre del 2012. Valori assoluti



Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

1.2. La tipologia delle domande

In relazione alla tipologia di domande presentate nel primo semestre del 2012, va osservato che 52 riguardano l'assunzione di lavoratori disoccupati ad elevata qualificazione e 11 l'inserimento di persone da impiegare in attività di ricerca (Tab. 2). Per quanto riguarda il contratto di lavoro, su 63 assunzioni totali, 44 prevedono l'inserimento a tempo indeterminato e 19 l'instaurazione di un rapporto a termine: rispettivamente 35 e nove nel caso delle elevate qualificazioni, 17 e due in quello delle assunzioni per attività di ricerca (Tab. 2). A livello territoriale, a Gorizia e a Trieste le domande presentate riguardano esclusivamente l'assunzione di lavoratori per elevata qualificazione (rispettivamente tre e sei), mentre a Udine e a Pordenone questa tipologia di richieste prevale sugli inserimenti per svolgere attività di ricerca (32 e otto nella prima provincia, 13 e tre nella seconda) (Tab. 3).

Ulteriori differenze si registrano dal punto di vista dei rapporti di lavoro: nelle province di Udine, di Pordenone e di Trieste il maggior numero di domande riguarda l'inserimento di lavoratori a tempo indeterminato (29 su 40 totali a Udine, nove su 14 a Pordenone e cinque su sei a Trieste); a Gorizia invece si riscontrano due assunzioni a termine e soltanto una a tempo indeterminato (Tab. 4).

Tab. 2 – Domande di contributo presentate per l'assunzione di disoccupati ad elevata qualificazione e da impiegare in attività di ricerca suddivise per tipologia contrattuale. Valori assoluti

	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Totale
Elevata qualificazione	35	17	52
Attività di ricerca	9	2	11
Totale	44	19	63

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 3 – Domande di contributo presentate per l'assunzione di disoccupati ad elevata qualificazione e da impiegare in attività di ricerca nelle singole province. Valori assoluti

	Elevata qualifica	Attività di ricerca	Totale
Gorizia	3	0	3
Pordenone	11	3	14
Trieste	6	0	6
Udine	32	8	40
Totale FVG	52	11	63

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 4 – Domande di contributo presentate nelle singole province suddivise per tipologia contrattuale. Valori assoluti

	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Totale
Gorizia	1	2	3
Pordenone	9	5	14
Trieste	5	1	6
Udine	29	11	40
Totale FVG	44	19	63

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

2. I lavoratori coinvolti

2.1. Le caratteristiche socioanagrafiche

Le domande di assunzione coinvolgono complessivamente 63 lavoratori, 44 uomini e 19 donne (Tab. 5).

Analizzando separatamente i due generi emergono alcune differenze in relazione al titolo di studio dei disoccupati assunti: la maggior incidenza di uomini si riscontra nelle lauree in ingegneria (soprattutto elettronica, meccanica, gestionale e informatica, 30 casi su 44 totali), mentre nel caso delle donne 10 possiedono una laurea in discipline scientifiche (soprattutto biologia, chimica, biotecnologie e scienze dell'alimentazione), tre in economia, due in ingegneria e due in informatica. Va osservato infine che su sei diplomati, quattro sono uomini e due donne (Tab. 5).

Tab. 5 – Assunzioni per genere e titolo di studio. Valori assoluti

	Uomini	Donne	Totale
Ingegneria	30	2	32
Informatica	4	2	6
Altre discipline scientifiche	4	10	14
Discipline umanistiche	2	3	5
Diploma	4	2	6
Totale	44	19	63

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

In relazione all'età, in entrambi i generi prevalgono le persone sotto i 40 anni: su 44 uomini assunti, 11 hanno meno di 30 anni, 12 rientrano nella fascia d'età compresa tra i 30 e i 34 anni e nove in quella tra i 35 e i 39 anni; per quanto riguarda le donne, su 19 lavoratrici, sette sono ventenni, tre appartengono alla classe d'età tra i 30 e i 34 anni e cinque a quella tra 35 e 39. Nel caso della componente maschile, va evidenziato che sei lavoratori superano i 45 anni (Tab. 6).

Tab. 6 – Assunzioni per genere e classe di età. Valori assoluti

	Uomini	Donne	Totale
Età < 30	11	7	18
Età 30-34	12	3	15
Età 35-39	9	5	14
Età 40-44	6	3	9
Età >=45	6	1	7
Totale	44	19	63

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

A livello territoriale, il maggior numero di richieste risulta a favore di uomini in tutte le province; in particolare, a Gorizia le assunzioni riguardano esclusivamente la componente maschile (Tab. 7). Per quanto riguarda l'età, va evidenziato il caso di Udine in cui si registra un'equa distribuzione delle domande a favore dei lavoratori sotto i 40 anni (nove in tutti e tre i casi) e dove si concentrano tutte le sette richieste di inserimento per gli over 45 presentate in regione (Tab. 8).

Tab. 7 – Assunzioni per genere e provincia. Valori assoluti

	Gorizia	Pordenone	Trieste	Udine	Totale FVG
Uomini	3	11	5	25	44
Donne	0	3	1	15	19
Totale	3	14	6	40	63

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 8 – Assunzioni per classe di età e provincia. Valori assoluti

	Gorizia	Pordenone	Trieste	Udine	Totale FVG
Età < 30	1	5	3	9	18
Età 30-34	1	4	1	9	15
Età 35-39	1	3	1	9	14
Età 40-44	0	2	1	6	9
Età >=45	0	0	0	7	7
Totale	3	14	6	40	63

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

2.2. Le caratteristiche occupazionali

Poniamo ora l'attenzione sulle assunzioni dei disoccupati ad elevata qualificazione o da impiegare in attività di ricerca in relazione al tipo di attività che vanno a svolgere, al contratto di lavoro con cui vengono assunti, ai settori economici in cui sono impiegati e al rapporto tra il titolo di studio e il posto di lavoro.

2.2.1. Il tipo di attività

Innanzitutto, per quanto attiene alla tipologia di attività, va ricordato che delle 63 assunzioni 52 coinvolgono lavoratori con elevata qualificazione e 11 persone da impiegare in attività di ricerca. Gli inserimenti di disoccupati con elevata qualificazione riguardano prevalentemente il genere maschile (39 uomini su 52 assunti) (Tab. 9) e per lo più lavoratori al di sotto dei 40 anni (Tab. 10).

Per quanto riguarda le assunzioni finalizzate allo svolgimento di un lavoro di ricerca, si registrano sei domande a favore di donne e cinque di uomini (Tab. 9), nonché una distribuzione piuttosto equilibrata di richieste rivolte a lavoratori che rientrano nelle diverse fasce d'età (Tab. 10).

Tab. 9 – Assunzioni per genere e tipologia di attività. Valori assoluti

	Elevata qualificazione	Attività di ricerca	Totale
Uomini	39	5	44
Donne	13	6	19
Totale	52	11	63

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 10 – Assunzioni per classe di età e tipologia di attività. Valori assoluti

	Elevata qualificazione	Attività di ricerca	Totale
Età < 30	15	3	18
Età 30-34	12	3	15
Età 35-39	12	2	14
Età 40-44	8	1	9
Età >=45	5	2	7
Totale	52	11	63

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

2.2.2. Il tipo di contratto

In relazione alla tipologia contrattuale, per entrambe le componenti di genere prevale largamente l'assunzione a tempo indeterminato: 31 casi su 44 totali per gli uomini e 13 su 19 per le donne (Tab. 11).

L'inserimento a tempo determinato inoltre, si riscontra quasi esclusivamente per i lavoratori con meno di 40 anni: su 19 contratti a termine, nove riguardano gli under 30, cinque le persone di età compresa tra 30 e 34 anni e otto quelle tra 35 e 39 anni (Tab. 12).

Tab. 11 – Assunzioni per genere e tipologia contrattuale. Valori assoluti

	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Totale
Uomini	31	13	44
Donne	13	6	19
Totale	44	19	63

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 12 – Assunzioni per classe di età e tipologia contrattuale. Valori assoluti

	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Totale
Età < 30	9	9	18
Età 30-34	10	5	15
Età 35-39	10	4	14
Età 40-44	8	1	9
Età >=45	7	0	7
Totale	44	19	63

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

2.2.3. Il settore di inserimento

Per quanto riguarda i settori economici, su 63 assunzioni, 33 sono state effettuate nel terziario (servizi ambientali, commercio, consulenza informatica, consulenza organizzativa e finanziaria, 'altri servizi'), 29 nell'industria (produzioni di materie plastiche, di imballaggi e articoli in carta, metalmeccaniche e di apparecchiature elettroniche) e una nell'agricoltura. Guardando ai singoli comparti, il maggior numero di inserimenti si registra nel campo della consulenza informatica (12 domande), nelle produzioni metalmeccaniche (11 richieste), in quelle di materie plastiche e nella fabbricazione di apparecchiature elettroniche (otto in entrambi i casi) (Tab. 13).

Suddividendo l'universo delle richieste in base al genere dei lavoratori coinvolti, si osserva che delle 44 assunzioni di uomini 23 sono state effettuate nel settore dei servizi, soprattutto nell'ambito della consulenza informatica (10 domande), e 21 nell'industria, in particolar modo nel comparto metalmeccanico (nove istanze) e in quello delle produzioni di apparecchiature elettroniche (sei). Per quanto riguarda le donne invece, si registrano 10 inserimenti nel terziario e nove nel settore industriale, con una distribuzione piuttosto bilanciata di assunzioni nei singoli comparti (Tab. 13).

Considerando poi congiuntamente il settore produttivo e il tipo di contratto di assunzione risulta interessante notare che nella maggior parte dei comparti prevalgono gli inserimenti a tempo indeterminato, mentre i rapporti di lavoro stabili e a termine si equivalgono per le assunzioni nelle aziende di ricerca e sviluppo in campo ambientale, energetico e di trattamento dei rifiuti (tre in entrambi i casi), nonché in quelle metalmeccaniche (sei a tempo indeterminato e cinque a tempo determinato) (Tab. 14).

Tab. 13 – Assunzioni per genere e settore produttivo. Valori assoluti

	Uomini	Donne	Totale
Agricoltura	1	0	1
Produz. Materie plastiche	4	4	8
Legno Carta Stampa Editoria	1	1	2
Produz. Metalmeccaniche	9	2	11
Produz. Apparec. Elettr.	6	2	8
Ambiente	3	3	6
Commercio	7	0	7
Cons. Informatica	10	2	12
Cons. Organiz. Finanz.	1	3	4
Altri Servizi	2	2	4
Totale	44	19	63

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 14 – Assunzioni per tipologia contrattuale e settore produttivo. Valori assoluti

	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Totale
Agricoltura	1	0	1
Produz. Materie plastiche	5	3	8
Legno Carta Stampa Editoria	2	0	2
Produz. Metalmeccaniche	6	5	11
Produz. Apparec. Elettr.	6	2	8
Ambiente	3	3	6
Commercio	6	1	7
Cons. Informatica	9	3	12
Cons. Organiz. Finanz.	3	1	4
Altri Servizi	3	1	4
Totale	44	19	63

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

2.2.4. Titolo di studio e posizione occupazionale

Poniamo infine in relazione il titolo di studio con la posizione occupazionale dei lavoratori ad elevata qualificazione o da impiegare in attività di ricerca assunti grazie agli incentivi regionali.

Su 32 laureati in ingegneria, ben 30 risultano assunti per l'elevata qualificazione e due sono impiegati in attività di ricerca; su 14 laureati in altre discipline scientifiche, 12 sono stati occupati in attività tecniche e due nella ricerca; dei sei lavoratori con la laurea in informatica e dei cinque con una laurea umanistica soltanto due risultano inseriti per svolgere un lavoro di ricerca (uno in entrambi i

casi); infine, ben cinque assunzioni su sei per quest'ultima tipologia di attività si riscontrano invece per le persone in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore (Tab. 15).

Per quanto riguarda la tipologia di rapporto di lavoro instaurato, soltanto i cinque lavoratori laureati in discipline umanistiche sono stati tutti assunti a tempo indeterminato, mentre negli altri casi il contratto a termine riguarda otto ingegneri su 32, sei laureati in discipline scientifiche su 14, tre laureati in informatica su sei e due diplomati su sei (Tab. 16).

In relazione ai settori economici infine, va registrato che nel comparto della consulenza informatica su 12 lavoratori assunti sei sono ingegneri, cinque possiedono una laurea in informatica e uno in scienze e tecnologie multimediali; nel comparto delle produzioni metalmeccaniche, su 11 persone collocate ben nove sono ingegneri, una è laureata in materie scientifiche e una è diplomata; nella produzione di apparecchiature elettroniche, tra le otto persone inserite spiccano le cinque laureate in ingegneria, mentre nella fabbricazione di materie plastiche si riscontrano tre ingegneri, un informatico, due laureati in chimica e biologia, e due periti chimici (Tab. 17).

Tab. 15 – Assunzioni per titolo di studio e tipologia di attività. Valori assoluti

	Elevata qualificazione	Attività di ricerca	Totale
Ingegneria	30	2	32
Informatica	5	1	6
Altre discipline scientifiche	12	2	14
Discipline umanistiche	4	1	5
Diploma	1	5	6
Totale	52	11	63

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 16 – Assunzioni per titolo di studio e tipologia contrattuale. Valori assoluti

	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Totale
Ingegneria	24	8	32
Informatica	3	3	6
Altre discipline scientifiche	8	6	14
Discipline umanistiche	5	0	5
Diploma	4	2	6
Totale	44	19	63

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 17 – Assunzioni per titolo di studio e settore economico. Valori assoluti

	Ingegneria	Informatica	Altre discipline scientifiche	Discipline umanistiche	Diploma	Totale
Agricoltura	0	0	1	0	0	1
Produz. Materie plastiche	3	1	2	0	2	8
Legno Carta Stampa Editoria	0	0	1	0	1	2
Produz. Metalmeccaniche	9	0	1	0	1	11
Produz. Apparec. Elettr.	5	0	2	0	1	8
Ambiente	2	0	4	0	0	6
Commercio	6	0	0	0	1	7
Cons. Informatica	6	5	1	0	0	12
Cons. Organiz. Finanz.	0	0	2	2	0	4
Altri Servizi	1	0	0	3	0	4
Totale	32	6	14	5	6	63

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

3. Le imprese beneficiarie degli incentivi

Consideriamo infine la forma giuridica e il settore produttivo in cui operano le imprese che hanno presentato la domanda per ricevere l'incentivo regionale per l'assunzione dei lavoratori ad elevata qualificazione o da impiegare nella ricerca.

Le aziende beneficiarie dei contributi, che hanno presentato la domanda per 63 lavoratori, sono in totale 51: 32 hanno sede in provincia di Udine, 11 a Pordenone, cinque a Trieste e tre a Gorizia (Tab. 18).

Per quanto riguarda la forma giuridica, 45 imprese sono società di capitali (33 a responsabilità limitata e 12 per azioni); figurano inoltre due società di persone (una in nome collettivo e una in accomandita semplice), due onlus, una società semplice e una cooperativa (Tab. 18).

Per quanto riguarda il settore di attività, 27 delle 51 aziende risultano attive nel terziario: 10 nel campo della consulenza informatica, cinque nei servizi ambientali, quattro nel commercio, quattro nel comparto della consulenza organizzativa e finanziaria e quattro in quello degli 'altri servizi' (Tab. 19). Delle restanti 24 imprese, una opera nell'agricoltura e 23 nel settore industriale: otto nel metalmeccanico, sette nella produzione di apparecchiature elettroniche, sei nella fabbricazione di materie plastiche e due nella confezione di imballaggi e articoli in carta (Tab. 19).

A livello territoriale, va evidenziato che delle otto aziende metalmeccaniche cinque sono localizzate in provincia di Udine e tre in quella di Pordenone; inoltre, tutte le imprese commerciali e di consulenza organizzativa e finanziaria hanno sede nel capoluogo friulano (Tab. 19).

Tab. 18 – Forma giuridica delle imprese che hanno presentato domanda di assunzione suddivise per provincia. Valori assoluti

	Gorizia	Pordenone	Trieste	Udine	Totale FVG
Ditte individuali	0	0	0	0	0
Società di persone	0	0	0	2	2
Società di capitali	2	11	4	28	45
Società cooperative	0	0	1	0	1
Altre forme giuridiche	1	0	0	2	3
Totale	3	11	5	32	51

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 19 – Settore economico delle imprese che hanno presentato domanda di assunzione suddivise per provincia. Valori assoluti

	Gorizia	Pordenone	Trieste	Udine	Totale FVG
Agricoltura	0	0	0	1	1
Produz. Materie plastiche	0	2	1	3	6
Legno Carta Stampa Editoria	0	1	0	1	2
Produz. Metalmeccaniche	0	3	0	5	8
Produz. Apparec. Elettr.	1	1	1	4	7
Ambiente	1	0	1	3	5
Commercio	0	0	0	4	4
Cons. Informatica	0	4	2	4	10
Cons. Organiz. Finanz.	0	0	0	4	4
Altri Servizi	1	0	0	3	4
Totale	3	11	5	32	51

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali